

È morto Gianfranco Fiore. I funerali si terranno giovedì 9 dicembre

È stato tra i fondatori del Roca e del Propeller. Sua la Casa di spedizione oggi guidata dal figlio Manlio. Il cordoglio del sindaco e dell'assessore al porto, Annagiulia Randi



07 Dicembre 2021 È morto Gianfranco Fiore, storico operatore portuale, specializzato nei trasporti legati al mondo oil&gas. Il decesso è avvenuto nella notte, dopo una lunga malattia. Alla famiglia Fiore il cordoglio di tutta la città. Gianfranco Fiore è stato il fondatore della casa di spedizione e Agenzia marittima 'Fiore', attualmente condotta dal figlio Manlio e in precedenza anche dal figlio Maurizio. I funerali si terranno giovedì 9 dicembre alle 15 a partire dalla camera mortuaria.

Nel giugno 2019, il Propeller Club assegnò a Fiore la prima edizione del premio 'Master of shipping'. In quell'occasione, il presidente del Club, Simone Bassi lesse la motivazione del premio: "Gianfranco Fiore, fondatore del The International Propeller Club Port of Ravenna, nonché di ROCA – Ravenna Offshore Contractors Association e di OMC – Offshore Mediterranean Conference & Exhibition, già Presidente di ASAMAR – Associazione Agenti Mediatori Marittimi Ravenna. Innovatore e pioniere del porto di Ravenna, maestro delle spedizioni internazionali e dei servizi alla nave".

Tutti gli intervenuti sottolinearono la capacità di Fiore di trasmettere conoscenza e professionalità ai suoi interlocutori. Testimone ne è stato Stefano Silvestroni, oggi presidente della Rosetti Marino, che proprio da Fiore – come lui stesso ha affermato – ha appreso molto di ciò che lo ha poi supportato nell'attività professionale.

Fiore era sul 'podio' del Propeller nel ruolo di 'saggio', con Francesco Cottignola e Norberto Bezzi.

Appresa la notizia della morte di Gianfranco Fiore, «storico operatore portuale specializzato nei trasporti legati al mondo oil&gas», il sindaco Michele de Pascale e l'assessora con delega al Porto Annagiulia Randi «esprimono il cordoglio proprio e dell'Amministrazione comunale per la perdita di una figura che non solo ha saputo guidare con professionalità e competenza la propria impresa, ma ha anche contribuito con diverse importanti iniziative, una su tutte l'Omc, della quale è stato uno dei fondatori, a rendere Ravenna sempre più protagonista nei settori dell'energia e della portualità». □

